



# Successo per la coscienza di Zeno a Udine

In scena a Udine al Teatro Nuovo fino a giovedì 13 marzo, **La coscienza di Zeno**, must della letteratura italiana di Italo Svevo nell'adattamento teatrale di **Tullio Kezich** e sotto la regia di **Maurizio Scaparro**. Protagonista assoluto è **Giuseppe Pambieri** che veste magistralmente i panni di Zeno Cosini impersonandone alla perfezione debolezze e insicurezze. Cosini è un commerciante triestino che non ha la necessità di essere abile negli affari perché ricco di famiglia, può vivere di rendita e può dedicarsi ad opere di bene. 

La scena si apre nello studio di uno psicanalista a cui Cosini si rivolge per avere risposte alla malattia che lo affligge che nessun altro collega ha saputo curare. Perché la sua malattia non è tanto fisica – in realtà lui è un ipocondriaco – è invece nella sua mente, è la vita stessa ad essere la malattia che lo tormenta. Disteso sul lettino inizia a ripercorrere i momenti salienti del suo passato, la morte del padre, l'amore non ricambiato per una ragazza e il matrimonio di ripiego con una sorella di lei, il rapporto conflittuale con il cognato che morirà suicida, la relazione extraconiugale  con Carla. Zeno si sente fuori posto, è inadeguato ad una società in continua evoluzione e in un momento di grandi cambiamenti: siamo alle soglie della prima guerra mondiale. Ha alcune armi, però che giocano a suo vantaggio: grazie all'ironia e al distacco che lo contraddistinguono riesce a crearsi una sua filosofia di vita che definisce "né bella né brutta ma originale" e che lo aiuterà a barcamenarsi.

Proprio le insicurezze, i difetti, le timidezze diventeranno l'arma vincente di Zeno, uomo qualunque e molto normale così attuale anche ai nostri giorni. La Trieste dei primi del Novecento rivive nelle bellissime scenografie di **Lorenzo Cutuli**, nelle grandi vetrate, negli eleganti salotti, nei bar

del centro e in qualche scorcio del mare in cui si muovono gli attori, bravi, che coadiuvano **Pambieri**. Piacevole la colonna sonora curata da **Giancarlo Chiaranello** che valorizza le atmosfere.

***Maria Teresa Ruotolo***